

**Ai Fornitori del  
Comune di Reggio nell'Emilia  
(loro sedi)**

**Oggetto: comunicazione Codici Univoci Uffici destinatari della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013**

Con la legge finanziaria del 2008 (L. 244/2007) ed il relativo Regolamento attuativo pubblicato il 22 maggio 2013 (D.M. n. 55 del 3 aprile 2013) è stato, rispettivamente, introdotto e reso operativo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e fornitori ai fini del pagamento.

Il Decreto Irpef 2014 (D.L. n. 66 del 24 aprile 2014) ha successivamente fissato nel 31 marzo 2015 la data a partire dalla quale tutte le Pubbliche Amministrazioni, per le quali l'obbligo non sia decorso a partire dal 6 giugno 2014, tra le quali rientra anche il Comune di Reggio Emilia, potranno accettare solo fatture trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. N. 55/2013 .

Per le finalità sopra indicate, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad individuare al proprio interno gli Uffici destinati al ricevimento delle fatture elettroniche e ad abilitarli al "servizio di fatturazione elettronica" nel sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it), con associazione di un "Codice Univoco Ufficio" identificato nell'indice della pubblica amministrazione (IPA) con il simbolo €.

**A partire dal 31/3/2015** tutte le fatture indirizzate al Comune di Reggio devono essere emesse in formato "fatturaPA-xml" e trasmesse attraverso il seguente canale di comunicazione "[fatture@pec.municipio.re.it](mailto:fatture@pec.municipio.re.it)". Nell'elemento "codice destinatario" del tracciato della fattura elettronica deve essere riportato obbligatoriamente il **Codice Univoco Ufficio** assegnato dall'IPA che consente al Sistema di intermediazione (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate di ricevere le fatture elettroniche e di recapitarle correttamente agli uffici destinatari.

Il **Codice Univoco Ufficio Ipa** da utilizzare che costituisce una **informazione obbligatoria della fattura elettronica passiva verso il Comune di Reggio Emilia** è quello riportato sul Buono d'ordine (per ordini emessi da febbraio 2015) e sul contratto o, in mancanza, comunicato su richiesta specifica del fornitore al referente dell'ente che ha ordinato la spesa.

Si allega alla presente circolare l'elenco dei Codici Univoci Ufficio che si può ritrovare nel sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) con eventuali successivi aggiornamenti oltre che sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia "[www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it)" nella sezione dedicata alla fatturaPA.

L'Ufficio "centrale" di fatturazione elettronica, denominato su IPA "Uff.eFatturaPA", cui risulta assegnato il Codice Univoco UFK8NP, potrà essere utilizzato dai fornitori soltanto in due casi: mancata comunicazione da parte dell'Ente del Codice Univoco Ufficio destinatario di fattura elettronica ed impossibilità di individuare su IPA sulla base dei dati contrattuali in proprio possesso l'ufficio destinatario della fattura. Deve quindi trattarsi di un utilizzo eccezionale perché non consente di indirizzare correttamente la fattura.

Oltre al “Codice Univoco Ufficio” si richiede di indicare nella fattura elettronica anche le seguenti informazioni:

<b>Oggetto del contratto</b>
<b>Codice Unitario Progetto - CUP</b>
<b>Codice Identificativo Gara - CIG</b>
<b>Numero Buono d'ordine</b>

Per un periodo transitorio di 3 mesi e quindi fino al 30/6/2015, il Comune potrà pagare le fatture analogiche/cartacee che hanno data fino al 30/3/2015.

Dall'1/7/2015 l'amministrazione potrà pagare solo fatture elettroniche con data successiva al 30/3/2015.

Si segnala che l'allegato B “Regole tecniche” al citato DM 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica amministrazione per mezzo del Sistema di Interscambio, mentre l'allegato C “Linee guida” del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Infine, si invitano i fornitori a verificare la documentazione disponibile sul sito [www.fatturapa.it](http://www.fatturapa.it) sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio.